



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

*Centro Interdipartimentale di Studi Applicati per la
Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna
G.E.S.DI.MONT*



Seminario

Le opportunità Europee per le Aziende Agricole Montane

PARTE II – dott.ssa Stefania Cerutti

Edolo - 29 luglio ore 17.00

dott.ssa Stefania Cerutti - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
dott. Andrea Cottini - Associazione ARS.UNI.VCO



ARS.UNI.VCO

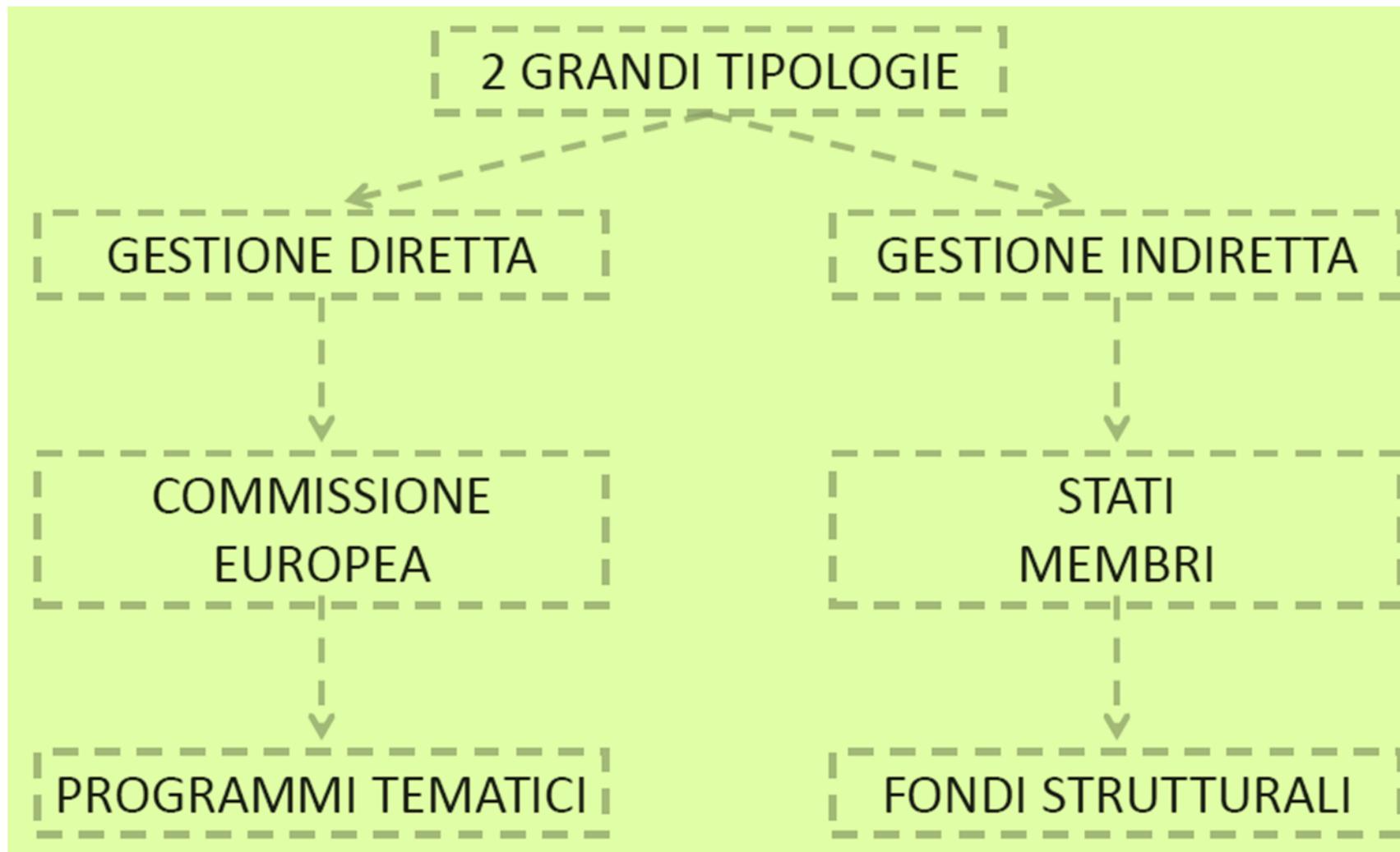


PARTE II

dott.ssa Stefania Cerutti

- **Fondi europei a gestione indiretta**
- **Fondi europei europei a gestione diretta**
- **Focus su bandi Life +**
- **Focus su bandi Horizon 2020**
- **Alcune considerazioni conclusive**

I FONDI EUROPEI



FONDI A GESTIONE INDIRECTA

- ❑ I finanziamenti a gestione indiretta, detti **Fondi strutturali**, sono chiamati ad attuare il principio di coesione economica e sociale all'interno della Comunità.
- ❑ Il **rapporto tra la Commissione Europea** che eroga i fondi e il **beneficiario finale** pertanto non è diretto, bensì è **mediato dalle autorità nazionali, regionali o locali**. Ad esse spetta infatti il compito di programmare gli interventi sui territori amministrati, emanare i bandi, selezionare e gestire i progetti pervenuti, erogare le rispettive risorse.

□ Il **nuovo quadro strategico** rimane come il precedente con:

il **FESR**

(Fondo Europeo di Sviluppo Regionale),

l'**FSE**

(Fondo Sociale Europeo),

il **Fondo di coesione**,

il **FEASR**

(Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale)

e il **FEAMP**

(Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca).

Il **sostegno finanziario** viene limitato a **11 obiettivi tematici** tutti legati al **conseguimento della strategia Europa 2020** per una *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*:

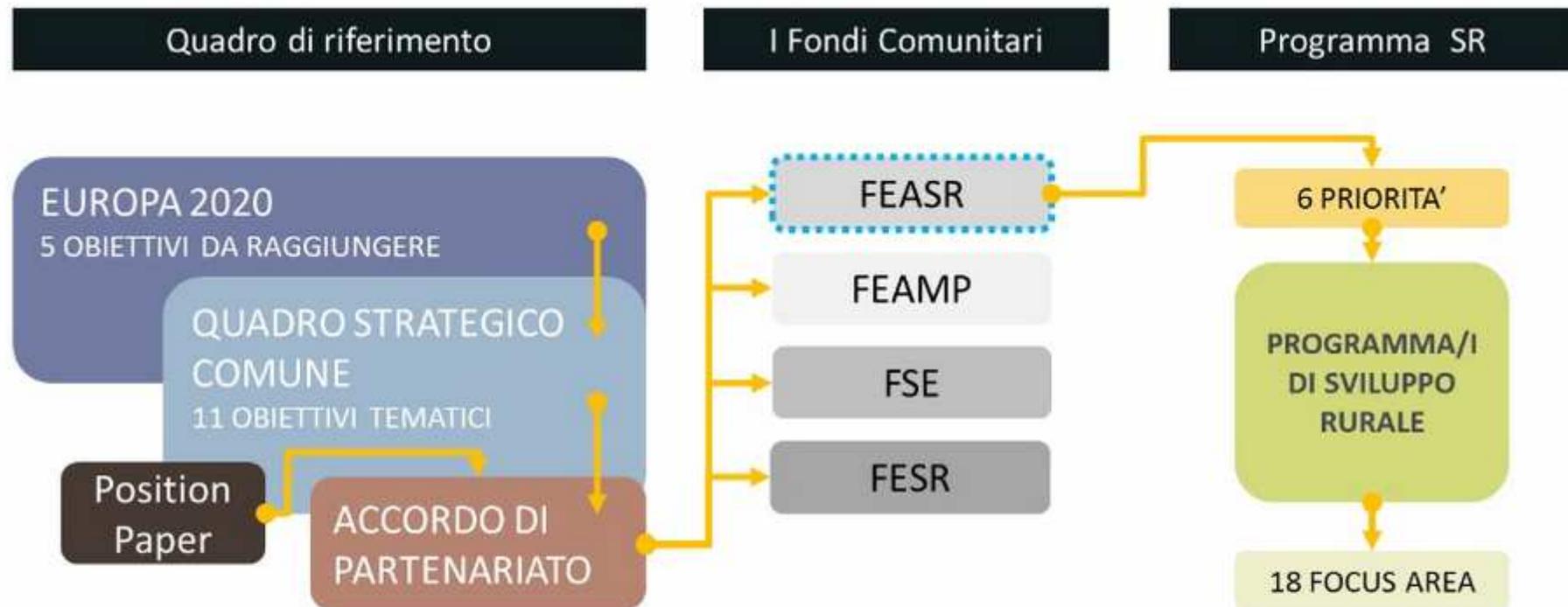
1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

2. migliorare l'accesso, l'impegno e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

3. promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

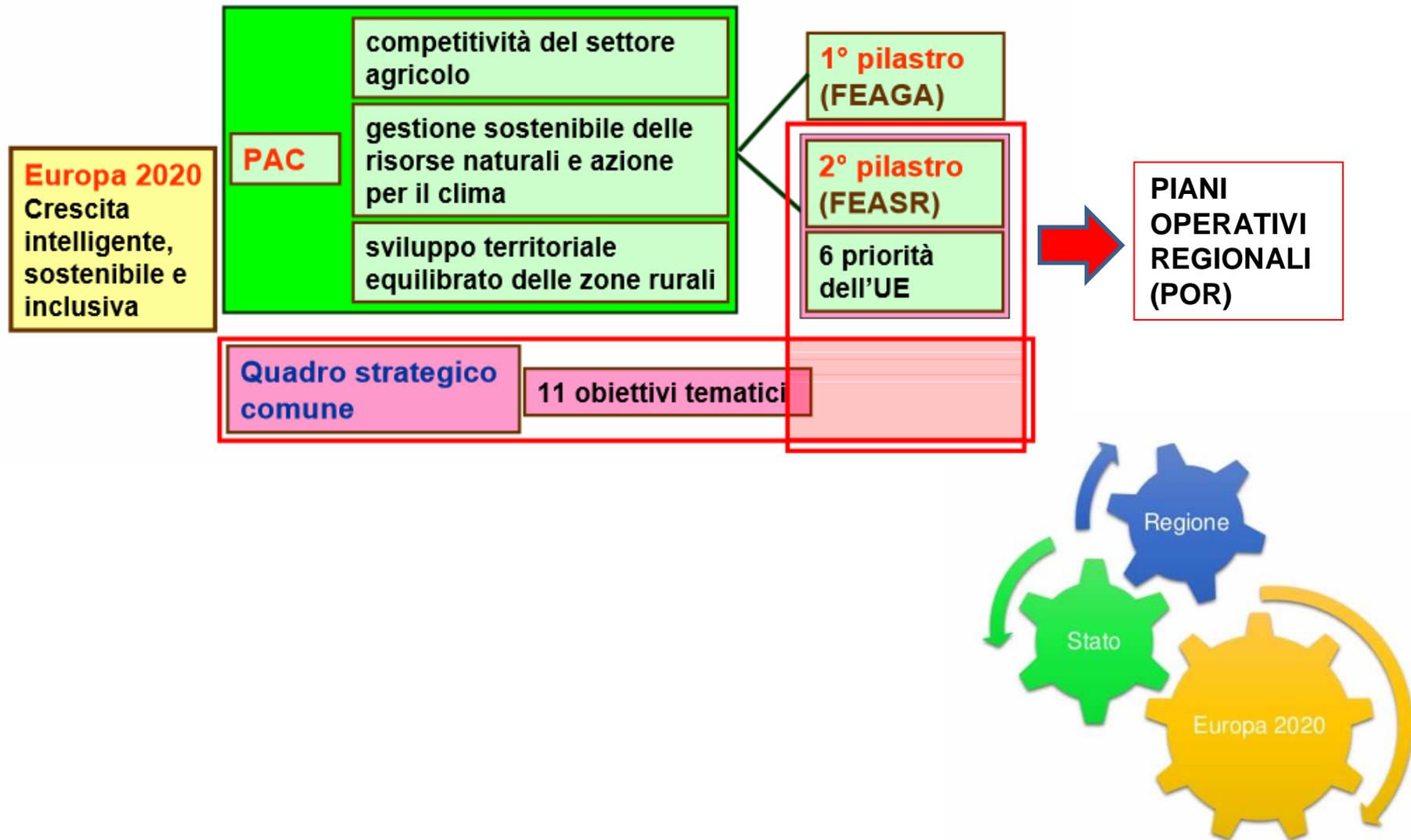
4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂

6. tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
9. promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
10. investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente
11. rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.



- **Europa 2020:** linee guida generali
- Quadro Strategico Nazionale (**QSC**), **Position Paper**, e l'Accordo di Partenariato (**AP**): parametri di riferimento e obiettivi specifici
- Normativa fondo **FEASR**: priorità e focus area

Il **quadro strategico** del sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020



FEASR

Il Fondo contribuisce a migliorare:

- la competitività del settore agricolo e forestale;
- l'ambiente e il paesaggio;
- la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale.

Il Fondo fornisce un'assistenza complementare alle azioni nazionali, regionali e locali che contribuiscono alle priorità della Comunità.

La Commissione e gli Stati membri vigilano inoltre sulla coerenza e la compatibilità del Fondo con le altre misure di sostegno finanziate dalla Comunità.

Le risorse Feasr assegnate all'Italia per il periodo 2014-2020: Euro 10.429.710.767 (cofinanziamento nazionale medio complessivo: 50%).

Il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di **programmi di sviluppo rurale**. Tali programmi attuano una strategia intesa a realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Il sostegno del FEASR è volto alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo rurale perseguiti attraverso le priorità dell'Unione.

SOTTOPROGRAMMI TEMATICI

Gli Stati membri possono inserire nei programmi di sviluppo rurale dei sottoprogrammi tematici che rispondano a specifiche esigenze.

Essi possono riguardare, tra l'altro:

- a) i giovani agricoltori;
- b) le piccole aziende agricole;
- c) le zone montane;
- d) le filiere corte;
- e) le donne nelle zone rurali;
- f) la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi nonché la biodiversità.



FONDI A GESTIONE DIRETTA

- LIFE +**
- Horizon 2020**
- Creative Europe
- Erasmus +
- Europe for citizens
- Employment and Social Innovation
- ...

LIFE 2014-2020

Cos'è LIFE 2014-2020?

LIFE 2014-2020 ha un budget totale di circa €3,5 billion e mira ad una migliore sostenibilità in termini di prodotti e/o sistemi di produzione e metodologie in accordo con la Regulation 1293/2013, in particolare:

- Efficienza energetica.
- Miglior uso delle risorse.
- Minor consumo di acqua e/o materie prime
- Sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute.
- Migliore qualità dell'aria.
- Biodiversità e Natura.
- Mitigazione dei cambiamenti climatici.

<http://ec.europa.eu/environment/life/>

Sotto-programmi di LIFE 2014-2020

LIFE-2014-2020 è diviso in due sotto-programmi e relative Aree di Priorità.

- Ambiente

- Ambiente e Efficienze delle Risorse.

- Natura e Biodiversità.

- Governance Ambientale ed Informazione.

- Azioni per il Clima

- Attenuazione del Cambiamento Climatico.

- Adattamento al Cambiamento Climatico.

- Governance ed Informazione.

Alcuni progetti, quali i cosiddetti «Traditional Projects», generalmente di interesse industriale, sono trasversali ai sotto-programmi.

Tipologie di attività progettuali

- **Pilot projects** applicano metodi o tecniche non applicate o testate prima e da nessuna parte.
- **Demonstration projects** mettono in pratica, testano, valutano tecniche o metodologie nuove o sconosciute prima del progetto.
- **Best-practices projects** applicano appropriate, cost-effective tecnologie allo stato dell'arte o approcci.
- **Integrated projects** implementano strategie a larga scala geografica e multi-regionale/country.
- **Technical assistance projects** forniscono mezzi per supporto finanziario nell'applicazione di Integrated Projects.
- **Capacity-building projects** forniscono mezzi per supporto finanziario per costruire la capacità di Stati Membri in LIFE.
- **Preparatory projects** supportano specifici bisogni per lo sviluppo e implementazione di policy e leggi.
- **Information, awareness and dissemination projects** supportano la comunicazione e disseminazione di informazione correlata ai sub-programme.

Beneficiari

Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privati aventi sede nell'Ue e nei paesi candidati all'adesione in base ai seguenti criteri:

- i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE);
- i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione;
- i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato;
- i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia europea dell'ambiente.

Settori

- Industria
- Costruzioni
- Servizi
- Trasporti
- Energia
- **Agricoltura**
- Pesca
- Pubblica Amministrazione
- Sociale - No Profit - Altro
- Alimentare

Prossime scadenze di bandi LIFE 2014-2020

- «Traditional Projects», i.e. best-practice, demonstration, pilot or information, awareness and dissemination projects (scadenza 16/10/2014).
- Preparatory projects (scadenza 29/10/2014).
- Integrated projects (scadenza 10/10/2014 e Aprile 2015 -TBC).
- Technical Assistance projects (scadenza 15/09/2014).
- Capacity Building projects (scad. periodiche fino 30/09/2015).

Funding: 60% per l'arco 2014-2017 ad eccezione di Nature & Biodiversity priority area (75%) e Capacity Building (fino 100%).

Costi indiretti: 7% *flat rate*.

HORIZON 2020

Il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020)

Horizon 2020 è lo **strumento finanziario** creato dall'Unione Europea per finanziare la ricerca e l'innovazione ed assicurare la competitività dell'Europa.

Con 70 miliardi di euro stanziati ed un periodo di attività di 7 anni, Horizon 2020 si pone degli **obiettivi molto alti**, quali la **creazione di sviluppo economico** e la **creazione di posti di lavoro**, nonché la **lotta alle sfide sociali** che l'Europa vede incombere quali **cambiamento climatico**, **trasporto e mobilità sostenibile**, **energie alternative**, **sicurezza alimentare** e **invecchiamento della popolazione**.

Horizon 2020 integra sotto un unico strumento strumenti che nel precedente periodo di programmazione (2007/2013) erano frammentati in vari strumenti: VII Programma Quadro, al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT).

Il nuovo **Programma** sarà **attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020**, e supporterà l'Unione Europea nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee.

ARCHITETTURA DI HORIZON 2020: PILASTRI E BUDGET

Pilastri	Excellent Science	Industrial Leadership	Societal Challenges
Budget	€25 billion	€ 18 billion	€ 32 billion
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca tecnologica (ERC) • Tecnologie emergenti e future • Formazione e crescita dei ricercatori (Marie Skłodowska-Curie actions) • Infrastrutture di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie per la Comunicazione e l'Informazione (ICT) • Nanotecnologie • Materiali avanzati • Produzione e lavorazioni avanzata • Biotecnologie • Spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Healthcare • Sicurezza alimentare • Agricoltura sostenibile • Ricerca marina marittima • Bio-economy • Energia • Trasporto • Materie prime e risorse • Azioni per il clima • Sicurezza della Società
Euratom			
€ 2 billion			

Principali tipologie di Bando H2020 e condizioni minime

- **Research and Innovation Actions (RIA)**
100% dei costi eleggibili - 3 entità legali indipendenti di 3 Paesi Membri (o Associati) diversi.
- **Innovation Actions (IA)**
70% dei costi eleggibili (100% partner no-profit) - 3 entità legali indipendenti di 3 Paesi Membri (o Associati) diversi.
- **Coordination and Support Actions (CSA)**
100% dei costi eleggibili - almeno 1 entità legale comunitaria
- **SME Instrument**
€50k (Fase I) e 70% (100% in casi eccezionali) dei costi eleggibili (Fase II). Almeno una *PMI* di un Paese Membro (o Associato).

Per tutti i progetti H2020: costi indiretti ammissibili al 25%.

Costi eleggibili in Horizon 2020

- Tutti i **costi** riconducibili ad **attività progettuali**.
- Eleggibilità dell'**IVA**, se non recuperabile.
- I costi del personale ammissibili solo se riconducibili a persone che lavorano al progetto e previa elaborazione di «time-sheet».
- Possibilità di usare i **costi medi del personale**, se in linea con le procedure contabili dell'organizzazione.

Certificate of financial statement (CFS) richiesto per contributi oltre €325.000.

I beneficiari potranno fornire il **Certificate On The Methodology For Unit Cost** (CoMUC).

Per i coordinatori con contributo richiesto superiore a € 500k viene richiesta una verifica della solidità finanziaria (no fidejussione).

SOCIETAL CHALLENGES

Questa priorità, con il 39 % di budget allocato, rispecchia le priorità strategiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umanistiche. Si intendono coprire attività che spaziano dalla ricerca alla commercializzazione, incentrandosi su quelle connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Si istituiranno collegamenti con le attività dei partenariati europei per l'innovazione.

Il finanziamento è incentrato sui seguenti Programmi:

- Health, demographic change and well-being;
- Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy;
- Secure, clean and efficient energy;
- Smart, green and integrated transport;
- Climate action, environment, resource efficiency and raw materials;
- Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies;
- Secure societies - protecting freedom and security of Europe and its citizens.

Le attività interessano l'intero ciclo di vita che va dalla ricerca di base al mercato, con un nuovo accento sulle attività connesse all'innovazione, quali le azioni pilota, le dimostrazioni, i test a sostegno e allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e sulle acque interne nonché bioeconomia

sfide sociali

L'Asse **SFIDE SOCIALI** non ha un gruppo specifico di destinatari; vi possono **accedere enti pubblici e privati, organizzazioni no profit, e qualsiasi soggetto giuridico stabilito in uno stato membro, un paese associato, un paese terzo.**

Devono partecipare almeno **3 soggetti giuridici, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato**; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

L'obiettivo è **garantire un sufficiente approvvigionamento di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità e altri prodotti di origine biologica, sviluppando sistemi di produzione primaria produttivi, basati su un uso efficiente delle risorse, promuovendo i servizi ecosistemici correlati**, congiuntamente a catene di approvvigionamento competitive e a basse emissioni di carbonio. Ciò consentirà di accelerare la transizione verso una bioeconomia europea sostenibile.

- Crescita blu: mari e oceani, un potenziale da sfruttare

BLU GROWTH

- Sicurezza alimentare sostenibile

SUSTAINABLE FOOD SECURITY (SFS)

- Bioeconomia innovativa, sostenibile e inclusiva

INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY (ISIB)

CALL FOR SUSTAINABLE FOOD SECURITY H2020-SFS-2014/2015

- Garantire la disponibilità e l'accesso a cibo sufficiente sano e nutriente è una priorità fondamentale che impatta tutti i cittadini dell'UE e deve essere garantita oggi e in futuro.
- Allo stesso tempo, la produzione e la trasformazione del cibo è un'attività economica fondamentale: fornisce posti di lavoro, competenze e formazione, attrae investimenti, a sostegno delle economie rurali e urbane e contribuisce anche a plasmare paesaggi.
- Data la portata economica del settore alimentare, i potenziali guadagni da ricerca e l'innovazione, la struttura del settore, con una forte partecipazione delle PMI, si tratta di un'area di «messa a fuoco» importante a scala europea.

- In particolare, per progredire verso **sistemi di produzione alimentare sostenibili**, sarà data priorità: nel **2014** alla riduzione al minimo delle perdite pre-raccolta (anche in dell'acquacoltura e della pesca), al miglioramento della gestione del suolo e delle risorse genetiche, al sostegno sostenere della diversità agricola e prodotti regionali, mentre il **2015** si concentrerà sul miglioramento nell'allevamento del bestiame e sulla produttività delle colture e della genetica per sostenere l'agricoltura.
- Per sostenere la **produzione di alimenti sicuri e diete sane**, sarà data priorità alla sicurezza alimentare e alla produzione alimentare sostenibile e competitiva nel **2014**, e alla nutrizione nel **2015**.
- Infine, per integrare i **driver globali di sicurezza alimentare** nel **2014** si concentrerà sul miglioramento della comprensione dei driver attuali e futuri della sicurezza alimentare, mentre nel **2015** verrà indagato il contributo del settore delle piccole aziende agricole (dato il loro mercato carattere trasversale, questa chiamata incorpora contributi da diverse parti della Sfida 2, ed è anche rilevante per la Sfida 1 "Salute, cambiamento demografico e benessere" e la Sfida 6 "Società inclusive, innovative e sicure").

BANDI APERTI: SFS-1-2014/2015

SFS-1-2014/2015: **Sustainable terrestrial livestock production** (Produzione animale terrestre sostenibile)

Sfida specifica:

A causa della crescente domanda di alimenti di origine animale e la crescente pressione sull'uso del territorio, si prevede un'ulteriore intensificazione ed espansione della produzione animale. È necessario aumentare l'efficienza, riducendo nel contempo l'impatto ambientale e aumentare la qualità, ad esempio, del valore nutrizionale.

Sistemi di allevamento devono essere (ri) disegnati in modo olistico al fine di conciliare meglio le varie esigenze in materia di produttività, sostenibilità e valori sociali, per ora e per il futuro.

Attenzione rivolta in particolare alla ricerca e all'utilizzo di mezzi per migliorare la sostenibilità e la produttività dei sistemi zootecnici terrestri, attraverso l'allevamento, la nutrizione e la salute (fenotipi, mangimi, vaccini).

Campo di applicazione:

Le proposte devono riguardare uno dei seguenti temi (A), (B) o (C), e devono indicare chiaramente a quale si riferiscono.

A.[2014] - call chiusa

Genetics and nutrition and alternative feed sources for terrestrial livestock production

La genetica e l'alimentazione e le fonti di alimentazione alternative per la produzione animale terrestre

B.[2014] - call chiusa

Tackling losses from terrestrial animal diseases

Affrontare le perdite derivanti da malattie degli animali terrestri

C.[2015] – CALL APERTA

Assessing sustainability of terrestrial livestock production

Valutare la sostenibilità della produzione animale terrestre
(febbraio 2015 - giugno 2015)

C. [2015] Valutare la sostenibilità della produzione animale terrestre (febbraio 2015 - giugno 2015)

Le proposte dovrebbero effettuare una valutazione della sostenibilità e della potenziale fornitura di servizi ecosistemici, servizi sociali, della resilienza, della competitività e dei possibili trade-off di diversi sistemi di produzione animale dell'UE.

La valutazione deve essere olistica al fine di: comprendere i principali aspetti dei sistemi interessati, incluso il commercio internazionale; estendere alle dimensioni delle filiere e dei territori di approvvigionamento; elaborare indicatori necessari. Le proposte dovrebbero riguardare i cambiamenti socio-geografici e demografici della comunità agricola interessata e fornire utili proiezioni, anche in relazione al luogo previsto per le produzioni di origine animale, alle diete alimentari, guardando attraverso l'intera catena alimentare.

Le proposte devono istituire un osservatorio a livello di imprese agricole e creare reti di scambio di conoscenze sulla sostenibilità del bestiame, in collegamento con il partenariato europeo per l'innovazione (con un focus sulle soluzioni innovative per le esigenze a breve e lungo termine).

Le proposte dovrebbero rientrare nel concetto di 'multi-attore approach'.

La Commissione ritiene che proposte appropriate possano soddisfare la sfida specifica presentata. Tali proposte possono richiedere un contributo da parte dell'UE nel range di 7-9 milioni di euro per (A) o (B) e di 5-7 per (C).

Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione di proposte che richiedano altri importi.

Impatto previsto

Le proposte dovrebbero mostrare come saranno raggiunti alcuni o tutti i seguenti impatti:

- Incremento di sistemi di allevamento delle varie specie che consentano la selezione di animali più adatti ai cambiamenti ambientali
- Rendere l'Europa capofila nel riutilizzo dei sottoprodotti e risorse ricche di proteine per l'alimentazione
- Ridurre al minimo il rischio per la salute pubblica per prevenire e controllare le malattie degli animali e ridurre l'uso di antibiotici nella prospettiva "Una sola salute"
- Aumento del livello di benessere animale
- Maggiore efficienza e la redditività del settore agricolo animale
- Miglioramento della sostenibilità globale e la capacità innovativa del settore zootecnico
- Maggiore accettazione sociale

BANDI APERTI: SFS-2-2014/2015

SFS-2-2014/2015: **Sustainable crop production** (Produzione vegetale sostenibile)

Sfida specifica:

La produzione agricola europea si trova ad affrontare sempre più difficoltà per restare competitiva nel mercato globale per molte ragioni. Alcuni di questi motivi sono la perdita di fertilità del suolo e il conseguente uso massiccio di input esterni di nutrienti, in particolare azoto e fosforo, per i quali l'agricoltura europea è quasi totalmente dipendente da prodotti importati, o di concimi prodotti con processi industriali costosi. Terreno inadeguato, cattiva gestione delle acque ed uso eccessivo di input esterni dei sistemi di produzione delle colture intensive, rappresentano infatti una perdita economica per l'agricoltore e un onere significativo per l'ambiente e il conseguente impatto sulla salute umana.

Una migliore gestione del suolo e l'ottimizzazione di fertilizzanti e acqua sono di fondamentale importanza per conciliare la necessaria competitività e la sostenibilità a lungo termine dell'intero settore produzione agricola intensiva in Europa.

Campo di applicazione:

Le proposte devono riguardare uno dei seguenti temi (A) o (B), e devono indicare chiaramente a quale si riferiscono.

A.[2014] - **call chiusa**

External nutrient inputs

Apporti di nutrienti esterni

B.[2015] - **CALL APERTA**

Assessing soil-improving cropping systems

Valutazione di sistemi colturali per migliorare il suolo

B. [2015] Valutazione di sistemi colturali per migliorare il suolo

Le proposte dovrebbero valutare i reali benefici dei sistemi colturali per migliorare il suolo e le tecniche agronomiche (agricoltura di precisione, rotazione delle colture, conservazione dell'agricoltura), nonché per individuare e minimizzare le limitazioni e gli svantaggi.

I benefici possono includere un uso più razionale delle risorse naturali, fabbisogno energetico ridotto, la riduzione di gas serra e di altri gas tossici, la conservazione della fertilità del suolo, la conservazione e l'aumento della produttività della biodiversità.

Considerando le diverse condizioni pedo-climatiche e le varietà di sistemi colturali in Europa, lo sviluppo di strategie 'su misura' per migliorare il suolo, le tecniche ed i macchinari adatti alle diverse zone agricole e adattati alle diverse colture e sistemi di coltivazione, dovrebbero contribuire a superare le attuali barriere che ne impediscono l'adozione da parte degli agricoltori europei.

Le proposte dovrebbero rientrare nel concetto di 'multi-attore approach'.

Le proposte possono richiedere un contributo dell'UE nella gamma di 8 milioni di euro per (A) e 9 milioni di euro per (B). Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto

Le proposte devono mostrare come saranno raggiunti alcuni o tutti i seguenti impatti:

- Miglioramento della qualità delle acque sotterranee e superficiali
- Riduzione di contaminazioni del suolo con sostanze tossiche e metalli pesanti
- Conservazione della biodiversità e della fauna selvatica
- Miglioramento della salute umana, attraverso la riduzione di inquinanti e gas serra
- Riduzione dell'erosione del suolo e miglioramento della qualità e struttura del suolo
- Aumento della competitività degli agricoltori europei attraverso la riduzione dei costi di produzione
- Riduzione dell'impatto ambientale negativo della produzione agricola attraverso meno disturbo del suolo, una migliore valorizzazione della biodiversità del suolo e delle funzioni e un uso più razionale degli input esterni, acqua e risorse naturali

BANDI APERTI: SFS-5-2014/2015

SFS-5-2014/2015:

Strategies for crop productivity, stability and quality

(Strategie per la produttività delle colture, stabilità e qualità)

Sfida specifica:

La produttività delle colture è determinata dalla variabilità genetica e le complesse interazioni tra il genotipo (G) con il suo ambiente (E) nel contesto di interventi specifici di gestione (M).

Comprendere e catturare la dinamica di questi elementi (sopra e sotto terra) in programmi di allevamento e di gestione delle aziende agricole, è considerato di fondamentale importanza per affrontare le preoccupazioni rispetto agli attuali rendimenti stagnanti e alle lacune di rendimento, consentendo di superare i problemi di resilienza alle minacce di componenti biotiche e abiotiche e consentendo ulteriori progressi nel miglioramento delle colture.

Campo di applicazione:

Le proposte devono proporre approcci intelligenti e strumenti per migliorare l'identificazione, la previsione e l'introduzione della variazione genetica utile nelle colture, così come combinazioni favorevoli di genotipi e pratiche di gestione in una vasta gamma di ambienti.

Esse dovrebbero affrontare il miglioramento delle colture in modo olistico, e cercare di obiettivi nuovi di allevamento per migliorare la resa, la stabilità, la qualità, la tolleranza agli stress biotici/abiotici, i benefici ambientali.

Attività e risultati dovrebbero alimentare programmi di allevamento così come l'aiuto diversificare e ottimizzare la gestione delle colture in diverse fasi di sviluppo delle piante.

Le proposte dovrebbero rientrare nel concetto di 'multi-attore approach' e consentire un adeguato coinvolgimento del settore agricolo nelle attività proposte.

La Commissione ritiene che le proposte - che possono richiedere un contributo da parte dell'UE nel range di 3,5 milioni di euro - permetterebbero di affrontare in modo appropriato questo problema specifico.

Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto:

- Una maggiore conoscenza sulle complesse interazioni tra pianta e ambiente, sulle combinazioni adeguate di genotipi e sulle pratiche di gestione
- Creazione di un settore allevamento dinamico attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti e strategie di riproduzione
- Aumento della produttività e della stabilità del settore agricolo attraverso varietà migliorate e strategie di gestione delle colture che consentono una maggiore diversità e mostrano maggiore adattabilità ad ambienti particolari

BANDI APERTI: SFS-13-2014/2015

SFS-13-2014/2015:

Biological contamination of crops and the food chain

(Contaminazione biologica delle colture e catena alimentare)

Sfida specifica:

La presenza di contaminazione biologica in diverse colture crea grande preoccupazione in quanto ha importanti implicazioni per la sicurezza di alimenti e mangimi, la sicurezza alimentare e il commercio internazionale.

In tutto il mondo, si stima che le micotossine siano responsabili di perdite fino al 5-10% della produzione vegetale. Le contaminazioni sono dovute ad una serie di eventi tra cui le condizioni meteorologiche, i possibili effetti dei cambiamenti climatici, l'uso del suolo, la gestione delle colture e delle loro varietà, nonché le tecniche di raccolta e post-raccolta.

Si deve puntare ad approcci integrati, piuttosto che a soluzioni isolate, al fine di poter controllare efficacemente l'incidenza di micotossine sulle colture e ridurre la contaminazione in tutta la catena dei mangimi e degli alimenti.

Campo di applicazione:

Le proposte devono mirare a ridurre il rischio di contaminazione da micotossine nelle colture e lungo tutta la catena dei mangimi e degli alimenti. Esse dovrebbero portare a soluzioni tecniche, gestionali ed organizzative (comprese le tecniche HACCP) che sono efficaci nelle varie fasi della produzione, nonché ai livelli pre-e post-raccolta.

Le proposte dovrebbero tener conto dello sviluppo di soluzioni ICT, affidabili e basate su strumenti di controllo efficaci per le soluzioni proposte.

Le proposte dovrebbero arrecare beneficio sia alle filiere convenzionali che a quelle biologiche.

Rientrano nel concetto di 'multi-attore approach' e devono consentire un adeguato coinvolgimento del settore agricolo nelle attività proposte.

La Commissione ritiene che le proposte - che richiedono un contributo da parte dell'UE di 3,5 milioni di euro - permetterebbero di affrontare in modo appropriato questo problema specifico .

Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto:

- creare un toolkit (risorse vegetali, strumenti di gestione, tecnologie) per monitorare e ridurre l'incidenza di micotossine contaminanti nella produzione vegetale così come nelle catene di approvvigionamento alimentare e nei mangimi
- dare un contributo alla legislazione e normazione
- utilizzare le opzioni di sicurezza per i lotti contaminati
- ridurre la presenza di contaminazione da micotossine nelle colture, al fine di migliorare la produttività e la competitività del settore agricolo e alimentare europea
- ridurre i rischi per la salute umana e animale, e quindi aumentare la fiducia dei consumatori nei prodotti agro-alimentari

BANDI APERTI: SFS-14-2014/2015

SFS-14-2014/2015: Authentication of food products (Autenticazione dei prodotti alimentari)

Sfida specifica:

L'UE è il più grande produttore mondiale, consumatore ed esportatore di olio d'oliva. L'olio d'oliva è normalmente venduto ad un prezzo superiore rispetto ad altri oli vegetali e vi sono numerosi tentativi di attività fraudolente.

Per preservare l'immagine dell'olio d'oliva, è necessario garantire la qualità e l'autenticità. Caratteristiche dell'olio d'oliva sono regolamentati a livello comunitario dal regolamento (CEE) n ° 2568/91 che stabilisce un elenco di caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche, nonché metodi per la loro analisi.

L'elenco e le modalità vengono aggiornati per includere le attuali conoscenze scientifiche. Eppure, nonostante queste revisioni regolari alcuni problemi non hanno ancora trovato soluzioni adeguate.

La sfida specifica consiste nello sviluppare, convalidare e armonizzare i metodi di analisi e i parametri di qualità che affrontano specificamente problemi tecnici di autenticità.

Questi problemi riguardano in particolare:

- 1) la miscela di olio extravergine d'oliva o olio di oliva vergine con olio di oliva deodorato morbido,
- 2) la miscela di olio extravergine d'oliva o olio di oliva vergine con altri oli vegetali.

Al di là del caso dell'olio d'oliva, vi è anche una forte necessità di un migliore coordinamento della ricerca in materia di autenticità degli alimenti, di integrità e di tracciabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento alimentare tra Stati membri e paesi associati.

Campo di applicazione:

Le proposte devono riguardare uno dei seguenti temi (A) o (B), e devono indicare chiaramente a quale si riferiscono.

A.[2014] - **call chiusa**

Authentication of olive oil

Autenticazione dell'olio di oliva

B.[2015] – **CALL APERTA**

Authentication of food products

Autenticazione dei prodotti alimentari

B. [2015] Autenticazione dei prodotti alimentari

Le proposte dovrebbero mirare a facilitare la cooperazione tra gli organismi di finanziamento della ricerca europea in materia di autenticazione dei prodotti alimentari.

Essi dovrebbero mirare a fornire la base per uno scambio di informazioni e di futura collaborazione in relazione a:

- a) agevolare l'analisi di progetti recenti o in corso di ricerca in questo settore, con particolare attenzione a progetti nazionali negli Stati membri;
- b) individuare le future priorità di ricerca in questo campo e le complementarità tra le attività a livello nazionale e internazionale;
- c) preparare il terreno per un migliore coordinamento della ricerca, la creazione di banche dati e la realizzazione di approcci per verificare la genuinità dei prodotti alimentari, per garantire l'integrità e la tracciabilità lungo la catena alimentare e tra i paesi europei. Oltre a migliorare la rilevazione delle frodi, tali attività dovrebbero mirare a meglio anticipare e prevenire le frodi.

La Commissione ritiene di sostenere le proposte - che possono richiedere un contributo da parte dell'UE di 5 milioni di euro per (A) e 0,5 milioni di euro per (B) - che possono affrontare questo problema specifico in modo appropriato. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto:

Le proposte dovrebbero mostrare come saranno raggiunti alcuni o tutti i seguenti impatti:

- generare metodi affidabili, validati, economicamente efficienti, armonizzati e pronti all'uso per rilevare frodi e verificare la qualità dell'olio d'oliva, che dovrebbero essere basati su tecnologie innovative e contribuire alle attività di normalizzazione e al quadro normativo relativo alla qualità di olio d'oliva (a livello di UE e, potenzialmente, a livello internazionale) [A]
- portare alla creazione di una banca dati degli oli d'oliva che dovrebbe essere mantenuta dopo il completamento del progetto [A]
- contribuire all'attuazione del piano d'azione per il settore dell'olio d'oliva dell'UE [A]
- aumentare la fiducia dei consumatori e dei mercati in qualità dell'olio d'oliva [A] e di altri prodotti alimentari [B]

BANDI APERTI: SFS-18-2014/2015

SFS-18-2014/2015: Small farms but global markets: the role of small and family farms in food and nutrition security

(Piccole aziende, ma mercati globali: il ruolo delle aziende agricole piccole e familiari nella sicurezza alimentare e nutrizionale)

Sfida specifica:

Il contributo delle aziende familiari, in particolare di piccole aziende agricole per la sicurezza alimentare e la nutrizione sta guadagnando l'attenzione globale, sia in Europa che nel contesto dei paesi meno sviluppati.

Mentre le piccole aziende agricole, così come altre piccole e micro-imprese del settore alimentare, svolgono un ruolo importante nel sostenere l'economia locale e la sicurezza alimentare nelle aree rurali, questo viene spesso posto in contrasto con i benefici percepiti dalle strutture aziendali di grandi dimensioni.

Questo confronto, sostenendo i benefici delle economie di scala tende a sminuire l'efficacia di piccole aziende, evita considerazioni di complementarità tra i sistemi agro-alimentari, trascura gli aspetti ambientali e sociali della sostenibilità.

Vengono quindi sminuiti la capacità delle piccole aziende agricole di mantenere una produzione mista diversificata sistemi e il ruolo delle aziende familiari nel mantenere un adeguato equilibrio rurale/urbano, consentendo lo sviluppo territoriale - una sfida per i paesi di fronte a una forte crescita della popolazione rurale.

È quindi importante acquisire una migliore comprensione del contributo delle piccole imprese agricole e alimentari e della loro resilienza agli shock in un mondo sempre più globalizzato e incerto.

In particolare, si deve capire se le piccole aziende agricole e familiari possono contribuire ad un 'giusto equilibrio' tra sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale, tenendo conto dei legami con i settori a monte e a valle e in particolare le piccole e medie imprese.

Campo di applicazione:

Le proposte devono attentamente valutare il ruolo delle aziende familiari e di altre piccole imprese alimentari (in particolare quelli con piccole strutture) nel raggiungimento di risultati efficaci e sostenibili in termini di *food and nutrition security (FNS)*.

La ricerca dovrebbe identificare un ambiente favorevole ed ottimale per le aziende agricole e le imprese piccole e familiari al fine di poter acquisire un ruolo con riferimento alle le infrastrutture, alla supply chain e alle esigenze di governance.

Attività di previsione devono essere effettuate per proiettare peso, potenzialità e ruolo dei soggetti nei prossimi decenni, per quanto riguarda le varie dimensioni della sostenibilità, tra cui le sfide dei paesi meno sviluppati' e a crescente densità rurale.

Il lavoro di ricerca dovrebbe basarsi sulle conoscenze esistenti e prendere in considerazione le attività legate al 2014 - Anno internazionale dell'agricoltura familiare.

In linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per la cooperazione internazionale nella ricerca e nell'innovazione e in particolare con l'attuazione del dialogo UE-Africa, sono incoraggiate le proposte che includono partecipanti di paesi terzi, in particolare quelli stabiliti in Africa e Asia.



Il 2014 è stato proclamato dalle Nazioni Unite (ONU) anno internazionale dell'agricoltura familiare (International Year of Family Farming, IYFF).

L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza internazionale nei confronti delle aziende agricole piccole e a conduzione familiare e sostenere il contributo dei piccoli agricoltori e agricoltrici per la riduzione della fame e della povertà.



Family Farming

feeding the world, caring for the earth



FSN Forum consultation on nutrition education as a strategy to strengthen family farming households and improve people's diets

La Commissione ritiene di sostenere le proposte - che possono richiedere un contributo dell'UE nel range di 4-5 milioni di euro - che permettono di affrontare questo problema specifico in modo appropriato.

Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto:

- fornire una migliore comprensione del ruolo delle piccole e aziende familiari e delle piccole imprese alimentari nella sfida *food and nutrition security (FNS)* sostenibile che comprende implicazioni per le imprese di piccole e medie dimensioni, lungo la catena di approvvigionamento e nel contesto degli sviluppi demografici
- aiutare a meglio la cooperazione internazionale e la ricerca agricola per lo sviluppo del settore agro-alimentare
- contribuire alla definizione delle politiche per l'individuazione di nuovi modelli di sviluppo per il settore agro-alimentare.

NEWS



H2020-SFS-2014-2015: invito a presentare proposte SUSTAINABLE FOOD SECURITY nell'azione Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy nell'ambito del pilastro Societal Challenges di Horizon 2020

News n.: 30744

Fonte: **GAZZETTA UFFICIALE UNIONE EUROPEA - SERIE C** del 11/12/2013

Tipo informazione: BANDO



La Commissione europea invita a presentare proposte nell'ambito della Societal Challenges Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy per le 4 call relative al tema SUSTAINABLE FOOD SECURITY.

Per tutti i dettagli si rimanda alla documentazione ufficiale sul Participant Portal.

http://first.aster.it/_aster_/home

<p>Scadenze</p>	<p>12/03/2014 : H2020-SFS-2014-2 - 1° step 26/06/2014 : H2020-SFS-2014-2 - 2° step 26/06/2014 : H2020-SFS-2014-1 24/02/2015 : H2020-SFS-2015-2 - 1° step 11/06/2015 : H2020-SFS-2015-1 11/06/2015 : H2020-SFS-2015-2 - 2° step</p>
<p>Link</p>	<p>H2020-SFS-2014-1 - Participant Portal H2020-SFS-2014-2 - Participant Portal H2020-SFS-2015-1 - Participant Portal H2020-SFS-2015-2 - Participant Portal</p>
<p>Quadro di finanziamento</p>	<p>HORIZON 2020 : HORIZON 2020 Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020) H2020-FOOD : SICUREZZA ALIMENTARE, MARITTIMA NONCHÉ BIOECONOMIA: Sfida per la Società 2 nell'ambito di Horizon 2020 (2014-2020) Programma Quadro di Ricerca e Innovazione</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Altri soggetti Associazioni di categoria Organismi di ricerca Enti locali e Pubblica Amministrazione Grandi imprese PMI Startup</p>

CALL FOR INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY BANDI APERTI: ISIB-3-2014/2015

ISIB-3-2014/2015: Unlocking the growth potential of rural areas through enhanced governance and social innovation

(Liberare il potenziale di crescita delle aree rurali attraverso il rafforzamento della governance e l'innovazione sociale)

Sfida specifica:

La crescita intelligente, inclusiva e sostenibile nell'UE non può essere realizzata senza il sostanziale contributo delle aree rurali. La sfida principale è quella di favorire uno sviluppo equilibrato delle aree rurali, consentendo loro di investire sul loro capitale territoriale distintivo e trasformare così la diversità in forza.

L'innovazione sociale riguarda lo sviluppo di nuove forme di organizzazione e le interazioni per rispondere alle sfide sociali.

Si tratta di un processo di apprendimento collettivo in cui i diversi gruppi sociali e attori partecipano e che si traduce in nuove competenze e pratiche, nonché in atteggiamenti nuovi, valori, comportamenti e meccanismi di governance.

Anche se l'innovazione sociale è considerata come fattore abilitante per una transizione verso un'agricoltura e uno sviluppo rurale sostenibili, vi è limitata evidenza empirica della portata e degli esiti delle innovazioni sociali e delle condizioni di supporto.

Poco si sa su come sostenere l'innovazione sociale, in particolare nelle zone rurali marginali in cui la struttura sociale è più fragile. Ciò solleva anche la sfida di promuovere il rafforzamento delle capacità istituzionali in questi settori, a diversi livelli, per sviluppare il capitale sociale e le competenze necessarie per sostenere la creazione di successo dell'innovazione sociale.

Campo di applicazione:

Le proposte devono effettuare un'analisi approfondita di innovazione sociale nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale, nonché il suo impatto sul dispiegarsi del capitale territoriale in diversi contesti regionali.

Le proposte dovrebbero stabilire metodi adeguati per la valutazione dell'innovazione sociale. L'attenzione deve essere data alle modalità diverse di apprendimento (ad esempio reti multi-attore, associazioni di produttori e consumatori, reti innovative ibride, alleanze territoriali), nonché ai meccanismi di governance innovativi a vari livelli, e alle loro potenziali implicazioni per l'innovazione sociale. Le proposte dovrebbero anche affrontare il ruolo dei diversi strumenti politici, di altri incentivi, di entità diverse (pubbliche/private locali, attivi/non attivi a livello locale, ecc) come possibili catalizzatori/vincoli all'innovazione sociale. Le proposte devono spiegare perché le regioni con condizioni iniziali simili danno vita a percorsi divergenti.

Le attività dovrebbero coprire le diverse tipologie di aree rurali di tutta l'UE, dei paesi associati e dei paesi mediterranei non europei.



ARS.UNI.VCO

Le opportunità Europee
per le Aziende Agricole Montane



La Commissione sostiene le proposte - che possono richiedere un contributo UE di 6 milioni di euro – che permetterebbero di affrontare questo problema specifico in modo appropriato. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Impatto previsto:

- chiarire le diverse dimensioni di innovazione sociale e le sue dinamiche nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale
- identificare percorsi di sviluppo del capitale territoriale delle regioni rurali
- fornire un supporto ai sistemi agro-alimentari e forestali e allo sviluppo rurale
- migliorare la governance territoriale e aprire la strada ad un approccio integrato allo sviluppo rurale (cioè garantire meccanismi efficaci per coordinare le diverse politiche e stabilire collegamenti adeguati con le altre aree)
- fornire analisi dei diversi meccanismi di governance innovativi nel settore dell'innovazione sociale in contesti diversi
- consentire ai responsabili politici e alle comunità locali di migliorare la formulazione e l'attuazione delle politiche pertinenti, per programmi che favoriscano esplicitamente la creazione di innovazioni sociali sostenibili

NEWS



H2020-ISIB-2014-2015: invito a presentare proposte per il tema INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY nell'azione 'Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy' nell'ambito del pilastro Societal Challenges di Horizon 2020

News n.: 30780

Fonte: **GAZZETTA UFFICIALE UNIONE EUROPEA - SERIE C** del 11/12/2013

Tipo informazione: BANDO



La Commissione europea invita a presentare proposte nell'ambito della Societal Challenges Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy per le 4 call relative al tema INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY.

Per tutti i dettagli si rimanda alla documentazione ufficiale sul Participant Portal.

http://first.aster.it/_aster_/home

Scadenze	<p>12/03/2014 : H2020-ISIB-2014-2 - 1° Step</p> <p>26/06/2014 : H2020-ISIB-2014-1</p> <p>26/06/2014 : H2020-ISIB-2014-2 - 2° Step</p> <p>24/02/2015 : H2020-ISIB-2015-2 - 1° Step</p> <p>11/06/2015 : H2020-ISIB-2015-2 - 2° Step</p> <p>11/06/2015 : H2020-ISIB-2015-1</p>
Link	<p>H2020-ISIB-2014-1 - Participant Portal</p> <p>H2020-ISIB-2014-2 - Participant Portal</p> <p>H2020-ISIB-2015-1 - Participant Portal</p> <p>H2020-ISIB-2015-2 - Participant Portal</p>
Identificativo dell'invito	<p>H2020-ISIB-2014-2015</p>
Quadro di finanziamento	<p>HORIZON 2020 : HORIZON 2020 Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)</p> <p>H2020-FOOD : SICUREZZA ALIMENTARE, MARITTIMA NONCHÉ BIOECONOMIA: Sfida per la Società 2 nell'ambito di Horizon 2020 (2014-2020) Programma Quadro di Ricerca e Innovazione</p>
Beneficiari	<p>Altri soggetti</p> <p>Associazioni di categoria</p> <p>Organismi di ricerca</p> <p>Enti locali e Pubblica Amministrazione</p> <p>Grandi imprese</p> <p>PMI</p> <p>Startup</p>

Differenze tra Horizon 2020 e LIFE 2014-2020

LIFE 2014-2020	H2020
Finanziamento di progetti best-practices, demonstration e pilot, che soddisfino le tematiche prioritarie (water, waste air quality, etc.)	Ricerca applicata è parte delle attività in RIA, mentre le IA sono più focalizzate a prototyping, demonstration e pilot. Presenza di SME instruments.
Tematica libera.	Tematica non libera o che rientri in «ambiti» definiti.
Non c'è un numero minimo di partecipanti.	Minimo 3 partecipanti da 3 Stati Membri o Associati (1 partecipante in CSA)
Consorzi trans-nazionali ricevono punti addizionali nella valutazione.	Valutazione solo in base meritocratica.
Rate di finanziamento del 60% (in casi specifici 75% e 100%) e 7% <i>flat rate</i> di costi indiretti,	Rate di finanziamento del 70 e 100%, e 25% <i>flat rate</i> di costi indiretti.
Viene richiesto di soddisfare priorità EU e nazionali in ambiti specifici (ad es. circa water, nature and biodiversity).	Viene richiesto di soddisfare requirements dei Work Programmes di H2020. Talvolta priorità addizionali vengono specificate.

RICERCA AGRICOLA: qualche dato di sintesi

LE OPPORTUNITÀ EUROPEE

✓ **3,8 miliardi di euro** per “Food security, sustainable agriculture marine e maritime research & bioeconomy” per i sette anni 2014/2020 del programma **HORIZON 2020**

✓ **3,2 miliardi di euro**, a cui si aggiungerà il cofinanziamento nazionale, per **politica di coesione** con l'**Accordo di partenariato**, all'interno dei quali troveranno spazio progetti di ricerca agroalimentare.

✓ **860 milioni di euro dei fondi Pac 2014-2020** (FEASR e cofinanziamento nazionale), per misure di sviluppo rurale in tema di innovazione, quali quelle per la costituzione dei “Gruppi Operativi” (GO) del **Partenariato Europeo per l'Innovazione** (PEI) in tema di “Produttività e sostenibilità dell'agricoltura”



mibaaf

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI - 1

Il quadro di programmazione dei fondi europei 2014-2020 offre molteplici ed importanti opportunità di finanziamento per le piccole aziende di montagna, che vanno cercate, colte, comprese e 'sfruttate' in maniera adeguata e 'professionale'.

Per poter entrare nella 'logica Europea' e partecipare di conseguenza a bandi/progetti di finanziamento, le piccole aziende agricole di montagna dovrebbero compiere alcuni passi propedeutici importanti.

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI - 2

- Mettersi (e mantenersi) in contatto con enti territoriali/aziende/società che si occupano di progettazione europea, al fine di monitorare i bandi aperti e valutare quali possano rispondere alle proprie esigenze (tematiche/produttive/territoriali/...)
- Saper 'raccontare' la propria azienda attraverso idee progettuali condivise
- Preparare una documentazione-base utile per potersi candidare quale partner di progetto
- Guardare ad altre aziende che in Europa svolgono attività affini alla propria, lavorare in rete
- Fare tesoro di esperienze pregresse, nel caso in cui le aziende abbiano già partecipato ad altri bandi/progetti
- Cogliere o creare opportunità di diversificazione funzionale delle attività e/o all'integrazione con altre (es. turismo)

SITOGRAFIA:

Fondi Europei – Programmazione Europea 2014-2020

Commissione Europea

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm

http://ec.europa.eu/budget/mff/programmes/index_en.cfm

Fondo FEASR

Europa - Sintesi della legislazione UE

http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/l60032_it.htm

LIFE 2014-2020

Commissione Europea

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/>

Ministero dell'Ambiente

<http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020>

HORIZON 2020

Commissione Europea

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

https://www.youtube.com/watch?list=PLvpwljZTs-LiDRHZLsjkpM-xVGzV7b2Zv&v=CimJI88c4fE&feature=player_embedded

Anno internazionale dell'agricoltura familiare

Fao

<http://www.fao.org/family-farming-2014/en/>



ARS.UNI.VCO

Le opportunità Europee
per le Aziende Agricole Montane



Grazie per l'attenzione!!!



ARS.UNI.VCO

andrea.cottini@univco.it

stefania.cerutti@unipmn.it

